

MANIFESTO DEI PEDIATRI DELL'EMILIA-ROMAGNA SULLA VACCINAZIONE CONTRO COVID IN 24 PUNTI

Non è troppo presto

Perché vaccinare i bambini tra 5 e 11 anni

1. I **vaccini contro COVID** sono lo **strumento più efficace e sicuro** che abbiamo per contrastare la diffusione di SARS-CoV-2 e la vaccinazione contro COVID è un **diritto dei bambini** esattamente come per gli adulti.
2. I **bambini tra 5 e 11 non sono al riparo dal virus** e una parte consistente dei nuovi contagiati ha questa età. Il vaccino non deprime la capacità del bambino di rispondere alle infezioni ma, al contrario, permette al sistema immunitario di lavorare “in sicurezza” producendo delle armi di difesa in caso di esposizione al virus.
3. Sebbene l'infezione da SARS-CoV-2 sia sicuramente più benigna nei bambini, in alcuni casi può causare una **patologia grave come la sindrome infiammatoria multisistemica (MIS-C)**, che può richiedere anche il ricovero in terapia intensiva.
4. Il **long COVID**, che consiste nella persistenza di sintomi patologici quali stanchezza, difficoltà alla concentrazione, malessere anche a distanza di 3 mesi dall'infezione anche lieve da SARS-CoV-2, è una **realtà crescente anche in età pediatrica** e può impattare sul complessivo benessere fisico e soprattutto psicologico del bambino.
5. Lo **stress causato dalla pandemia**, la chiusura prolungata delle scuole e l'interruzione delle attività sportive e ricreative hanno avuto un **effetto devastante sulla salute mentale dei bambini e sullo sviluppo della loro personalità** e, pertanto, vanno evitati, abbattendo drasticamente con la vaccinazione la circolazione del virus in tutte le fasce d'età, anche in quella pediatrica.
6. Vaccinare i bambini contro COVID serve a proteggerli dalle forme gravi di malattia e dal long COVID, permettendo loro di **frequentare la scuola in presenza e di condurre una vita sociale normale**.
7. Pur essendo dimostrato che i bambini con alcune patologie croniche sono maggiormente a rischio di contrarre la malattia in forma grave, **non è possibile sapere quali bambini, tra**

quelli in buona salute, presenteranno manifestazioni cliniche gravi, long COVID o problematiche psicosociali.

8. **Lo sviluppo dei vaccini nei bambini tra 5 e 11 anni non ha “saltato” nessuna delle fasi di verifica dell'efficacia e della sicurezza.** La rapida messa a punto e approvazione si deve alle nuove tecnologie, alle ingenti risorse impiegate e all'impegno delle Agenzie regolatorie. Il numero di bambini arruolati nel trial clinico che ha portato all'autorizzazione del vaccino nei bambini di età compresa tra 5 e 11 anni è elevato, essendo uno studio sulla popolazione pediatrica. A questo studio, giorno dopo giorno, si stanno aggiungendo milioni di dosi somministrate in varie parti del mondo (Stati Uniti, Cile, Israele e Austria), senza segnalazioni di reazioni avverse che ne controindichino l'utilizzo anche per queste fasce d'età. Inoltre, finora **nessuno dei bambini che si è vaccinato è stato ricoverato per COVID.**
9. Lo studio registrativo effettuato ha dimostrato che i vaccini sui bambini di età compresa tra 5 e 11 anni hanno **un'efficacia del 91%** nel prevenire l'infezione sintomatica da SARS-CoV-2. Sappiamo anche dai dati sugli adulti che la capacità del vaccino di prevenire ricoveri e decessi è molto maggiore della sua capacità di prevenire l'infezione: quindi, la vaccinazione può evitare tutti o quasi i casi gravi, compresi quelli preoccupanti di MIS-C.
10. La sicurezza della vaccinazione, su oltre 3,5 milioni di bambini vaccinati con una dose e 1 milione con 2 dosi negli USA, è risultata molto elevata: gli **effetti collaterali più frequenti durano poche ore** e sono dolore al sito dell'iniezione, mal di testa, nausea e dolori a muscoli e articolazioni.
11. Nei bambini tra 5 e 11 anni **la vaccinazione contro COVID non sembra determinare problemi cardiaci (miocarditi e pericarditi)**, che si sono verificati rarissimamente in alcuni ragazzi tra 15 e 25 anni e che si sono comunque sempre risolti senza problemi. Viceversa, l'infezione da SARS-CoV-2, come altre malattie virali, può dare complicanze che interessano il cuore.
12. Vaccinare i bambini in questa fascia di età potrà significare **meno quarantene, meno didattica a distanza, meno limiti delle attività extrascolastiche** e si eviterà di eseguire il tampone a ogni minimo sintomo, con indubbi vantaggi anche per la complessiva organizzazione della famiglia.
13. Il dosaggio di antigene contenuto nel vaccino è di 10 microgrammi, **un terzo rispetto a quello somministrato dai 12 anni in su** (30 microgrammi). Sono previste **due iniezioni** intramuscolari, **a distanza di tre settimane l'una dall'altra.**

14. **I vaccini contro COVID vanno assolutamente eseguiti**, per il rischio di gravi complicanze COVID-correlate, **a bambini con patologie** quali immunodeficienze, patologie oncologiche, cardiopatie, malattie renali croniche, malattie respiratorie croniche, quadri gravi di obesità, diabete di tipo 1 non adeguatamente controllato, trisomia 21 e patologie neuromuscolari.
15. **Non ci sono patologie per cui vi sia una controindicazione assoluta al vaccino a mRNA contro COVID.** Solo in caso di anamnesi positiva per anafilassi, è opportuna una attenta anamnesi al fine di valutare se somministrare il vaccino prolungando il tempo di osservazione post-vaccinazione.
16. I vaccini contro COVID **non hanno alcuna influenza sulla fertilità né possono causare effetti collaterali sullo sviluppo o la crescita.**
17. **I bambini vaccinati tuteleranno anche gli amici e i parenti che entrano in contatto con loro** e che, per le loro condizioni di salute (es. difese immunitarie carenti, malattie croniche sottostanti), sono a rischio di forme gravi di malattia.
18. La somministrazione dei vaccini contro COVID **può essere concomitante o essere effettuata a qualsiasi distanza di tempo con altri vaccini inattivati** (es. antiinfluenzale, antipolio-difterite-tetano-pertosse, anti-HPV). Nel caso dei vaccini a virus vivo attenuato (es. anti-morbillo-rosolia-parotite-varicella) va mantenuta una distanza minima precauzionale di 14 giorni prima o dopo la somministrazione del vaccino per COVID.
19. Elevate coperture vaccinali nei bambini tra 5 e 11 anni permetteranno di contribuire a **ridurre la circolazione del SARS-CoV-2** e, di conseguenza, la comparsa in Europa di varianti virali più contagiose o aggressive che riducono l'efficacia dei vaccini.
20. **Se si è avuta l'infezione** (tampone positivo), è possibile effettuare **un'unica dose di vaccino entro i 6 mesi dal contagio.** Chi ha una immunodeficienza dovrà comunque ricevere due dosi. La valutazione dei titoli anticorpali non è utile per decidere se effettuare la vaccinazione. Se sono passati più di 6 mesi dal contagio sarà necessario effettuare due dosi di vaccino. Questo vale anche per chi ha avuto la MIS-C.
21. Nei bambini con **infezione confermata con tampone dopo almeno 15 giorni dalla prima dose, non è indicato somministrare la seconda dose vaccinale.** Chi contrae l'infezione dopo la vaccinazione sembra che abbia la carica virale inferiori agli infetti non vaccinati. La vaccinazione parziale e la successiva infezione non precludono un eventuale richiamo nel futuro.

22. In questi ultimi due anni COVID ha assorbito gran parte delle risorse sanitarie: **vaccinarsi significa contribuire alla cura di chi è affetto da altre patologie diverse da COVID** e contribuire alla ripresa regolare dei percorsi di cura e di prevenzione.
23. La scienza non ci permette di predire il futuro ma ci dà chiare indicazioni sul presente: dobbiamo avere fiducia, **la scelta del vaccino anche per i bambini di 5-11 anni è quella più opportuna per la loro salute** e per ribadire con forza i loro diritti.
24. Per eventuali dubbi o perplessità circa l'efficacia, la sicurezza e l'importanza dei vaccini per COVID, **vi invitiamo a consultare il vostro pediatra di riferimento** o il personale afferente al Centro vaccinale di competenza territoriale, **senza aspettare**.

Firmatari

Susanna Esposito, Direttore Clinica Pediatrica, Azienda Ospedaliera-Universitaria di Parma

Federico Marchetti, Direttore Dipartimento Salute Donna Infanzia Adolescenza, Ospedale di Ravenna, AUSL Romagna

Stefano Zona, specialista in Malattie Infettive, Pediatria di Comunità, AUSL Modena

Valentina Allegri, Pediatria di famiglia, Piacenza, AUSL Piacenza

Gina Ancora, Direttore Dipartimento Salute Donna Infanzia Adolescenza, Ospedale Infermi di Rimini, AUSL Romagna

Francesco Antodaro, Pediatria di famiglia, AUSL Modena, Capo Delegazione Sindacato Medici Pediatri di Famiglia Emilia-Romagna (SIMPeF)

Alessandro Ballestrazzi, Pediatria di famiglia, AUSL Bologna, segretario FIMP Emilia-Romagna

Giulia Barbato, UOC Neonatologia, Arcispedale Santa Maria Nuova, AUSL IRCCS Reggio Emilia

Enrica Bellettini, Responsabile Pediatria di Comunità, Distretto di Vignola, AUSL Modena

Barbara Bendandi, Pediatria d'Urgenza e del Pronto Soccorso, IRCCS Azienda Ospedaliera-Universitaria di Bologna

Alberto Berardi, Direttore UOC Neonatologia, Azienda Ospedaliera-Universitaria di Modena

Marcello Bergamini, Pediatria di famiglia, AUSL Ferrara

Andrea Bergomi, Pediatria di famiglia, AUSL Modena, Responsabile Dipartimento Formazione Sindacato Medici Pediatri di Famiglia Emilia-Romagna (SIMPeF)

Rossella Berri, Pediatria di famiglia, San Cesario sul Panaro, AUSL Modena

Maria Teresa Bersini, Pediatria di famiglia, AUSL Parma

Giacomo Biasucci, Direttore Dipartimento Materno-Infantile, Ospedale Guglielmo da Saliceto, AUSL Piacenza

Maurizio Bigi, Direttore Pediatria di Comunità, Rimini, AUSL Romagna

Roberto Boccellari, Pediatria di famiglia, Piacenza, AUSL Piacenza

Goffreda Boiardi, Pediatria di famiglia, Lugagnano, AUSL Piacenza

Annalisa Bonetti, Pediatria di famiglia, AUSL Modena

Elisa Bortoli, Pediatria di famiglia, Mirandola, AUSL Modena

Silvia Braibanti, UOC Neonatologia, Arcispedale Santa Maria Nuova, AUSL IRCCS Reggio Emilia

Antonella Brunelli, Direttore Pediatria di Comunità, Cesena, AUSL Romagna, Presidente Associazione Culturale Pediatri (ACP) Romagna

Anna Maria Buffagni, Pediatria di comunità, AUSL Modena

Sabrina Bulgarelli, Pediatria di famiglia, AUSL Modena

Carlo Caffarelli, Responsabile Allergologia pediatrica, Clinica Pediatrica, Azienda Ospedaliera-Universitaria di Parma

Lucia Cagozzi, Pediatria di famiglia, Parma

Cinzia Campagna, Pediatria d'Urgenza e del Pronto Soccorso, IRCCS Azienda Ospedaliera-Universitaria di Bologna

Andrea Canali, Pediatria di famiglia, AUSL Parma, segretario provincial FIMP

Maria Cristina Cantù, Pediatria di famiglia, AUSL Parma

Fabio Caramelli, Direttore Terapia Intensiva Pediatrica, IRCCS Azienda Ospedaliera-Universitaria di Bologna

Rosa Cataldi, Pediatria di famiglia, Piacenza, AUSL Piacenza

Silvia Cattani, Pediatria di famiglia, Castelfranco Emilia, AUSL Modena

Andrea Cella, Responsabile Pronto Soccorso Pediatrico, Dipartimento Materno-Infantile, AUSL Piacenza

Elena Chesi, UOC Neonatologia, Arcispedale Santa Maria Nuova, AUSL IRCCS Reggio Emilia

Jennifer Chiarolanza, Pediatria di famiglia, AUSL Modena, Presidente Associazione Culturale Pediatri (ACP) Emilia

Stefania Cipolli, Pediatria di famiglia, Carpi, AUSL Modena

Margherita Codifava, Pediatria di famiglia, San Felice sul Panaro, AUSL Modena

Duccio Maria Cordelli, Direttore UO Neuropsichiatria dell'età pediatrica, IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Policlinico di S. Orsola, Bologna

Sara Dall'Alto, UOC Neonatologia, Arcispedale Santa Maria Nuova, AUSL IRCCS Reggio Emilia

Alessandro De Fanti, Direttore Unità di Pediatria, Arcispedale Santa Maria Nuova, AUSL IRCCS Reggio Emilia

Giovanni Demuru, Pediatria di famiglia, Castel San Giovanni, AUSL Piacenza

Sara Denti, Pediatria di famiglia, Fiorano, AUSL Modena

Simona Di Loreto, Pediatria di famiglia, AUSL Modena

Dora Di Mauro, Pediatria di famiglia, AUSL Modena

Arianna Dondi, Pediatria d'Urgenza e del Pronto Soccorso, IRCCS Azienda Ospedaliera-Universitaria di Bologna

Clara Maria Faedi, Pediatria di famiglia, Gambettola (FC), AUSL Romagna

Valentina Fainardi, UOC Clinica Pediatrica, Azienda Ospedaliera-Universitaria di Parma

Donatella Ferrara, Pediatria di famiglia, AUSL Parma

Alfredo Ferrari, Pediatria di famiglia, AUSL Modena, segretario provinciale FIMP

Elena Ferrari, Pediatria di famiglia, AUSL Reggio Emilia

Livio Franceschini, Pediatria di comunità, AUSL Modena

Carlo Fusco, Direttore UOC Neuropsichiatria Infantile, Arcispedale Santa Maria Nuova, AUSL IRCCS Reggio Emilia

Livia Garavelli, Direttore UOC Genetica Medica, Arcispedale Santa Maria Nuova, AUSL IRCCS Reggio Emilia

Giancarlo Gargano, Direttore Dipartimento Materno-Infantile, Arcispedale Santa Maria Nuova, AUSL IRCCS Reggio Emilia

Chiara Ghizzi, Direttore UOC Pediatria, AUSL Bologna - Ospedale Maggiore

Giuseppe Gregori, Pediatria di famiglia, AUSL Piacenza

Nicola Guaraldi, Pediatria di famiglia, AUSL Modena

Cosetta Guazzi, Pediatria di famiglia, AUSL Reggio Emilia

Battista Guidi, Direttore UOC Pediatria Ospedaliera e Territoriale, Pavullo nel Frignano, AUSL Modena

Giovanna Rita Indorato, Direttore Pediatria di Comunità, Forlì, AUSL Romagna

Lorenzo Iughetti, Direttore Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche della Madre, del Bambino e dell'Adulto, Azienda Ospedaliera-Universitaria di Modena, Presidente Società Italiana di Pediatria (SIP) Sezione Emilia-Romagna

Giuseppe Lalinga, Pediatria di famiglia, Castelfranco Emilia, AUSL Modena, Responsabile Soci Onorari Sindacato Medici Pediatri di Famiglia Emilia-Romagna (SIMPeF)

Marcello Lanari, Direttore Pediatria d'Urgenza e del Pronto Soccorso, IRCCS Azienda Ospedaliera-Universitaria di Bologna

Luca Laudizi, Pediatria di famiglia, AUSL Modena

Tommasa Luppino, Pediatria di famiglia, AUSL Parma

Anna Maria Magistà, Direttore Pediatria di Comunità, Ravenna, AUSL Romagna

Cristina Malaventura, Clinica Pediatrica, Azienda Ospedaliera-Universitaria di Ferrara

Giovanni Malmusi, UOC Neonatologia, Arcispedale Santa Maria Nuova, AUSL IRCCS Reggio Emilia

Romano Manzotti, Coordinatore Pediatri di famiglia, Distretto di Scandiano (Reggio Emilia)

Sandra Mari, Pediatria di famiglia, AUSL Parma

Riccardo Masetti, Unità di Pediatria, IRCCS Azienda Ospedaliera-Universitaria di Bologna

Franco Mazzini, Ambulatorio di Medicina dell'adolescenza, Cesena, AUSL Romagna

Nives Melli, UOC Neonatologia, Arcispedale Santa Maria Nuova, AUSL IRCCS Reggio Emilia

Maria Chiara Molinari, Pediatria di famiglia, AUSL Modena

Gino Montagna, Pediatria di famiglia, AUSL Reggio Emilia, segretario provinciale FIMP

Giuliana Monti, Pediatria di famiglia, Faenza, AUSL Romagna

Alice Motta, Pediatria di famiglia, AUSL Modena

Caterina Mura, Pediatria di famiglia, Gossoleno, AUSL Piacenza

Manuela Musetti, Pediatria di famiglia, AUSL Parma

Luciana Nicoli, UO Pediatria Territoriale, Dipartimento Cure Primarie, AUSL Bologna

Mariaelena Pancaldi, Pediatria di famiglia, AUSL Modena

Simonetta Partesotti, Direttore Pediatria di Comunità Area Nord, AUSL Modena

Francesca Angela Pellicanò, Pediatria di famiglia, AUSL Modena

Serafina Perrone, Direttore Unità di Neonatologia, Azienda Ospedaliera-Universitaria di Parma

Simona Pesenti, Pediatria di famiglia, AUSL Modena

Andrea Pession, Direttore Unità di Pediatria, IRCCS Azienda Ospedaliera-Universitaria di Bologna

Luca Pierantoni, Pediatria d'Urgenza e del Pronto Soccorso, IRCCS Azienda Ospedaliera-Universitaria di Bologna

Giovanna Pisi, UOS Centro Fibrosi Cistica, Clinica Pediatrica, Azienda Ospedaliera-Universitaria di Parma

Simonetta Pistocchi, Pediatria di famiglia, AUSL Reggio Emilia

Sonia Rico, UOC Neonatologia, Arcispedale Santa Maria Nuova, AUSL IRCCS Reggio Emilia

Cristiano Rosafio, Pediatria di famiglia, AUSL Modena

Claudio Rota, Direttore Unità di Pediatria, AUSL Sassuolo

Roberto Sacchetti, Pediatria di famiglia, AUSL Piacenza, segretario provinciale FIMP

Silvia Sassi, Direttore Unità di Riabilitazione Disabilità Gravi dell'Età Evolutiva, Arcispedale Santa Maria Nuova, AUSL IRCCS Reggio Emilia

Laura Serra, Direttore UO Pediatria e Nido, AUSL Imola

Antonella Squarcia, Direttore Unità di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, AUSL Parma

Marcello Stella, Direttore di Pediatria e Terapia Intensiva pediatrica-neonatale, Cesena, AUSL Romagna

Catalda Summa, Pediatria di famiglia, AUSL Sassuolo

Agnese Suppiej, Direttore Sezione di Pediatria, Azienda Ospedaliera-Universitaria di Ferrara

Giulia Tediosi, Pediatria di famiglia, AUSL Modena

Stefano Testi, Pediatria di famiglia, Ravenna, AUSL Romagna, consigliere regionale FIMP

Francesco Torcetta, Direttore Pediatria, Carpi, AUSL Modena

Mariassunta Torricelli, Pediatria di famiglia, Reggio Emilia

Miro Trebbi, Pediatria di famiglia, Riccione, AUSL Romagna

Enrico Valletta, Direttore Dipartimento Salute Donna, Infanzia e Adolescenza di Forlì – Cesena, AUSL Romagna

Viviana Varani, Pediatria di famiglia, Castelfranco Emilia, AUSL Modena

Valentina Venturi, Pediatria di famiglia, Forlì, AUSL Romagna

Gianluca Vergine, Direttore UOC Pediatria, Ospedale Infermi di Rimini, AUSL Romagna

Aldo Vinattieri, Pediatria di famiglia, Ferrara, AUSL Romagna, vice-segretario regionale FIMP

Giulia Vivi, Pediatria di famiglia, AUSL Modena

Niki Zavras, Pediatria di famiglia, Piacenza, AUSL Piacenza

Andrea Zucchini, Pediatria di famiglia, Faenza, AUSL Romagna